



AVVISO PUBBLICO

per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte delle strutture educative private accreditate interessate ad aderire all'avviso regionale "FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2026/2027 – Misura NIDI GRATIS" a seguito della riapertura termini per la presentazione delle domande da parte delle famiglie disposta dal decreto R.T. n. 19629 del 03/09/2026 - (decreto R.T. n. 4545 del 05/03/2026 , rettificato con decreto n. 5473 del 17/03/2026).

Premesso che:

- con Delibera n. 248 del 02/03/2026 la Giunta Regionale Toscana ha approvato *"elementi essenziali di uno specifico avviso regionale finalizzato a sostenere la frequenza dei bambini e delle bambine dei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) per l'anno educativo 2026/2027"*;
- con Decreto Regionale n. 4545 del 05/03/2026 rettificato con Decreto Dirigenziale n. 5473 del 17/03/2026 Regione Toscana ha approvato un *"Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura "NIDI GRATIS" finanziato con risorse del PR FSE+ 2021-2027 e rientrante nell'ambito del Progetto GiovaniSi*;
- con Decreto Regionale n. 19629 del 03/09/2026 Regione Toscana ha disposto di riaprire i termini di presentazione delle domande relative alla misura in oggetto;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 76 del 01/04/2026 l'Amministrazione Comunale di Camaiore ha espresso la volontà di aderire all' *"Avviso pubblico per il sostegno alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura NIDI GRATIS"* presentando la propria candidatura entro il 24 aprile 2026 come richiesto dall' *Avviso*;
- con Delibera di Giunta Municipale n. 228 del 25/09/2026 l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di aderire alla riapertura dell' *Avviso pubblico per il sostegno alla frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia per l'anno educativo 2026/2027 – Misura NIDI GRATIS* al fine di poter far accedere al contributo le famiglie che frequenteranno due nuovi nidi privati accreditati presenti sul territorio;
- con il sopracitato *Avviso* Regione Toscana si prefigge di prevenire e combattere la povertà educativa e l'esclusione sociale, promuovendo per tutti i bambini l'accesso ai servizi educativi per la prima infanzia pubblici e privati accreditati di cui al D.P.G.R. 41/r/2013, con l'obiettivo di difenderne i diritti e promuoverne le pari opportunità e di rispondere ai bisogni di conciliazione tra vita familiare e vita lavorativa dei genitori, in particolare delle madri;
- la misura NIDI GRATIS prevede nello specifico l'applicazione di uno sconto per la frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia ai genitori/tutori richiedenti, con modalità indiretta di erogazione dalla Regione al Comune, per conto del destinatario. L'intervento è rivolto ai nuclei familiari di bambini/e residenti in uno dei Comuni della Toscana con ISEE fino a € 40.000,00 in corso di validità e DSU correttamente attestata ed è attuato in sinergia con il *"Bonus Nido nazionale INPS"*, il quale prevede l'erogazione di un contributo mensile a copertura della spesa sostenuta dalle famiglie per il pagamento della singola tariffa/retta, differenziato in funzione dell'ISEE, fino ad uno *"sconto per la frequenza"*

massimo di € 527,27 (l'importo della tariffa che supera € 800,00 mensili rimane a carico del richiedente) per ciascuna mensilità, per un massimo di 11 mensilità complessive nell'anno educativo 2026/2027 (da settembre 2026 a luglio 2027);

- ai sensi di quanto disposto dall'*art. 5* dell'Avviso in oggetto, per la partecipazione alla *Misura* è necessario che le amministrazioni interessate individuino, prima della propria candidatura le strutture comunali e private accreditate ove le famiglie potranno beneficiare dell'intervento, approvandole con apposita determinazione dirigenziale; sono esclusi dalla partecipazione al presente bando i servizi elencati all'allegato E del Decreto Regionale n. 11290 20/25/2026;
- il predetto articolo prevede che nel caso delle strutture private accreditate le amministrazioni comunali individuino i servizi interessati ad aderire al progetto e definiscano le condizioni di partecipazione al progetto stesso attraverso una convenzione; viene inoltre espressamente richiesto che l'individuazione dei servizi privati accreditati sia effettuata obbligatoriamente attraverso un avviso comunale approvato a mezzo di determina dirigenziale, disponendo che *“l'omessa approvazione di tale avviso comunale, in presenza di almeno un servizio privato accreditato, costituisce motivo per la non approvazione della candidatura dei servizi privati siti nel territorio dell'amministrazione comunale inadempiente”*;
- l'avviso dispone che la domanda dei titolari dei servizi privati accreditati debba essere presentata presso il Comune dove il servizio stesso ha sede;
- l'*art. 3* dell'Avviso di cui al Decreto regionale n. 19629/2026 stabilisce che entro il termine ultimo del 6 ottobre 2026, le amministrazioni comunali presentino a Regione Toscana la propria candidatura di adesione e inseriscano e validino sull'applicativo regionale l'elenco dei servizi per la prima infanzia comunali e privati accreditati ove sarà possibile beneficiare della misura NIDI GRATIS.

Art. 1

Finalità generali

Il presente avviso è finalizzato ad acquisire manifestazione di interesse e ad individuare i servizi educativi privati accreditati aventi sede nel Comune di Camaione, interessati ad aderire alla Misura regionale "NIDI GRATIS" nell'anno 2026/2027 di cui al Decreto Regione Toscana n. 4545 del 05/03/2026 rettificato con Decreto n. 5473 del 17/03/2026, i quali sottoscriveranno successivamente una convenzione con il Comune di Camaione che definirà le condizioni di partecipazione.

Art. 2

Destinatari

Il presente avviso è destinato ai gestori di servizi educativi per la prima infanzia privati accreditati che hanno sede nel territorio del Comune di Camaione alla data di scadenza del presente Bando.

Le strutture interessate, al momento dell'adesione a tale avviso (Allegato 1), dovranno sottoscrivere, oltre alla domanda di manifestazione di interesse (Allegato 2), l'*Atto unilaterale di impegno* per l'adesione alla Misura NIDI GRATIS con il modello di cui all'*Allegato B* e l'*Allegato G* (specifiche all'art. 4 del DR 4545/2026 rettificato nell'allegato A con DR 5473/2026).

Art. 3

Requisiti per la partecipazione

Possono partecipare alla manifestazione di interesse i Soggetti (Associazioni, Imprese, Cooperative, Enti di diritto privato e/o Consorzi tra le/gli stesse/i) che:

- a) sono titolari e/o gestori di Servizi educativi per la prima infanzia 3-36 mesi (le cui tipologie sono contemplate dal Regolamento della Regione Toscana DPGR 41/r 2013 come succ. modificato con DPGR n. 33/R/20.6.2014) che hanno sede nel territorio del Comune di Camaione e che sono – alla data di pubblicazione del presente Avviso - accreditati (ai sensi del richiamato DPGR Toscana come integrato dalla disciplina comunale vigente);

- b) sono disponibili a sottoscrivere con il Comune di Camaiore, apposita convenzione valida per tutta la durata dell'anno educativo, e comunque per tutto il periodo di apertura del servizio nell'a.e. 2026/2027, senza acquisizione di alcun diritto per l'anno educativo successivo;
- c) sono in possesso dei requisiti per poter contrattare con la Pubblica Amministrazione ai sensi della normativa vigente in materia;
- d) non sono stati coinvolti, a qualsiasi titolo, nei delitti di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale;
- e) impiegano nei Servizi in titolarità e/o in gestione educatori ed operatori che non sono stati coinvolti, a qualsiasi titolo, nei delitti di cui al libro II, titoli IX, XI, XII e XIII del Codice Penale.

Art. 4

Obblighi

Per poter partecipare all'avviso di Manifestazione di interesse e aderire alla misura di cui al Decreto Regionale n. 4545/2026 rettificato con Decreto Regionale n. 5473/2026 i titolari dei servizi educativi privati accreditati dovranno compilare obbligatoriamente :

1) il **Modulo di domanda (Allegato 2)** sottoscritto dal Legale Rappresentante e accompagnato dal documento di identità del sottoscrittore contenente l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza; gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la prescrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali e gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti ai fini del contributo regionale;

2) l'**Atto unilaterale di impegno (Allegato B)** per l'adesione alla misura NIDI GRATIS.

A tale documento deve essere allegata la seguente documentazione che rimane agli atti dell'amministrazione comunale:

- l'elenco degli importi delle rette applicate, con l'indicazione dell'orario di frequenza e di tutte le condizioni che ne determinano una possibile variazione in aumento o in diminuzione;
- gli importi, se previsti, richiesti all'utenza per la prescrizione o l'iscrizione al servizio, non riconosciuti ai fini dei contributi regionali;
- gli importi richiesti all'utenza per la refezione, se calcolata separatamente dalla retta, non riconosciuti in tal caso ai fini dei contributi regionali;
- l' **Allegato G** compilato a cura e sotto la responsabilità del titolare del servizio privato accreditato e dallo stesso sottoscritto;
- l'eventuale documentazione probatoria utile ad evidenziare il mancato incremento delle rette dall'a.e. 2016/2017, nel solo caso in cui il titolare del servizio intenda avvalersi della deroga sopra prevista per l'aumento medio delle rette fino al 8,2% (art. 5 DR 4545/2026).

Tale **Atto Unilaterale** impegna i servizi privati accreditati:

- ad emettere per l'anno educativo 2026/2027 i giustificativi di spesa (fatture o altro documento contabile/fiscale dal valore probatorio equipollente) intestati ai genitori/tutori beneficiari della Misura Nidi Gratis per un importo al lordo del bonus INPS e degli sconti derivanti dall'accesso ai benefici dei contributi regionali (e non al netto degli sconti) e contenenti il codice fiscale del minore per il quale è stata presentata domanda (le fatture o altro documento contabile/fiscale deve essere obbligatoriamente intestato al genitore/tutore che ha presentato domanda NIDI GRATIS);
- a riscuotere, per conto dei genitori/tutori beneficiari della Misura NIDI GRATIS e per l'anno educativo 2026/2027, le rette dovute al netto degli sconti regionali attribuiti nel decreto dirigenziale di individuazione dei destinatari degli stessi;
- a trasmettere l'elenco delle bambine e dei bambini iscritti/e al servizio e con la effettiva disponibilità del posto, assicurando tempestivamente gli aggiornamenti di tale elenco, anche sulla base di rinunce all'iscrizione o ritiri dalla frequenza;
- in ragione dell'autorizzazione alla riscossione degli sconti stabiliti nel Decreto Dirigenziale di cui all'art. 8, accordata in sede di presentazione della domanda, il servizio privato accreditato invia entro il 31/01/2027 (mensilità settembre 2026 – gennaio 2027) ed entro il 30/09/2027 (mensilità da

febbraio a luglio 2027) all'amministrazione comunale una richiesta di erogazione del contributo per conto degli assegnatari, con il modello regionale di cui all'Allegato E secondo quanto verrà stabilito nella Convenzione con l'ente;

- a comunicare tempestivamente all'Amministrazione comunale i casi di omesso pagamento applicando quanto previsto all'art. 2 dell'avviso, in particolare sospendendo l'applicazione degli sconti decorse due mensilità di mancato pagamento da parte delle famiglie (pertanto i giustificativi di spesa dovranno essere emessi per l'intero importo della retta, interamente a carico della famiglia), e applicando nuovamente gli sconti attribuiti dalla mensilità successiva a quella di avvenuta regolarizzazione dei pagamenti delle mensilità pregresse;
- a garantire la piena collaborazione all'amministrazione comunale nell'esercizio dei compiti di verifica e controllo esercitati dalle stesse prima, durante e dopo l'anno educativo 2026/2027.
- a rispettare tutte le disposizioni previste dall'avviso regionale, di cui dichiara di essere a conoscenza;

Per tutti i servizi che aderiscono alla Misura NIDI GRATIS i relativi soggetti titolari devono essere in regola con gli obblighi informativi dei soggetti titolari e gestori dei servizi educativi di cui all'art.53 del DPGR 41/r 2013.

Per ogni altra disposizione, si rimanda all'Avviso regionale di cui al decreto regionale n. 4545 del 05/03/2026 rettificato con decreto n. 5473 del 17/03/2026.

Art. 5

Verifiche sull'aumento delle rette/tariffe e impegni dei servizi privati accreditati

Il Settore regionale competente verificherà inoltre l'eventuale incremento delle tariffe mensili deciso dalle amministrazioni comunali e dai soggetti titolari dei servizi privati accreditati per l'anno educativo 2026/2027 rispetto all'anno educativo 2025/2026.

La percentuale di incremento delle tariffe/rette di ciascun titolare dei servizi, sarà calcolata come media di tutte le variazioni (in aumento, in diminuzione, in invarianza di ogni modulo orario/fascia ISEE); per tale motivazione, ai fini del calcolo della media dell'incremento per l'a.e. 2026/2027 rispetto all'a.e. 2025/2026 nell' **Allegato G** dovranno essere riportate le tariffe di tutti i servizi per ogni modulo orario, anche considerandosi le possibili riduzioni ed esenzioni, sia per quelli in cui sia stata previsto un aumento, sia per quelli per i quali non vi sia stato alcun incremento.

L'incremento medio delle tariffe/rette superiore alle percentuali di seguito riportate, così come risultante dall'Allegato G, comporterà per i servizi comunali e privati accreditati che applicano tale aumento, l'esclusione irrevocabile dal successivo bando avente ad oggetto la misura prevista dal presente avviso per l'anno educativo 2027/2028. Eventuali ulteriori penalizzazioni su contributi finalizzati al sistema dei servizi per la prima infanzia potranno essere previste in altri atti regionali.

• **Incremento ammissibile a parità di orario di frequenza del servizio:** verrà verificato se sia previsto un incremento medio delle rette/tariffe, a parità di orario di frequenza del servizio, superiore alla crescita media registrata nel 2025 dell'indice nazionale dei prezzi al consumo, che risulta pari al 1,5%. Qualora si verifichi, a parità di orario di frequenza dei servizi, un incremento superiore al 1,5%, si applicherà la sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028.

Esclusivamente qualora il titolare del servizio non abbia disposto alcun incremento delle tariffe/rette nell'anno educativo 2025/2026 rispetto all'anno educativo 2024/2025 la percentuale media del 1,5% sopra indicata viene rideterminata al 2,5% (quale somma delle percentuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo 1,0% per l'anno 2024 e 1,5% per l'anno 2025); la percentuale media del 2,5% risulta esclusivamente in tale caso quale incremento massimo consentito per non incorrere nella sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028. Esclusivamente qualora il titolare del servizio non abbia disposto alcun incremento delle tariffe/rette dall'anno educativo 2016/2017, e sia in grado di dimostrare tale invarianza, la percentuale media del 2,5% sopra indicata viene rideterminata al 8,2% (quale somma delle percentuali dell'indice nazionale dei prezzi al consumo 5,7% per l'anno 2023, 1,0% per l'anno 2024 e 1,5% per l'anno 2025); la percentuale media del 8,2% risulta esclusivamente in tale caso quale incremento massimo consentito per non incorrere nella sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028. Qualora il servizio intenda avvalersi di tale deroga per l'incremento delle rette, il settore regionale competente potrà richiedere al titolare del servizio la documentazione comprovante i relativi requisiti. La mancata produzione di tale documentazione probatoria costituisce motivo per la non

applicazione di tale deroga con la conseguente sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028. Nel calcolo delle percentuali ammissibili non si tiene conto della ulteriore invariabilità dappiù anni delle tariffe applicate per la frequenza dei servizi per la prima infanzia da parte delle amministrazioni comunali e dei titolari dei servizi privati accreditati interessati.

- **Incremento ammissibile in caso di aumento dell'orario di servizio giornaliero:** verrà verificato, nel caso dell'aumento dell'orario effettivo di servizio giornaliero uguale o superiore a 60 minuti, se l'incremento medio delle rette/tariffe non sia superiore al 20% di quelle previste nell'anno educativo 2025/2026 per ogni ora di apertura giornaliera aggiuntiva; qualora tale incremento medio sia superiore al 20% per ogni ora aggiuntiva, si applicherà la sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028.

- **Incremento ammissibile in caso di trasformazione della medesima struttura educativa da spazio gioco a nido d'infanzia** (chiusura dello spazio gioco ed apertura del nido d'infanzia nella medesima struttura/indirizzo ove era presente lo spazio gioco): verrà verificato, nel caso di tale trasformazione, se l'incremento medio delle rette/tariffe applicate nel nuovo nido d'infanzia non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2025/2026 per lo spazio gioco; qualora tale incremento medio sia superiore al 40%, si applicherà la sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028. Nel caso in cui tale trasformazione sia effettuata per servizi a titolarità comunale tale deroga si applica esclusivamente se essa sia espressamente prevista in un provvedimento comunale e qualora nell'anno educativo 2025/2026, fossero stati presenti sul territorio comunale solo spazi gioco.

- **Incremento ammissibile qualora nelle tariffe/rette vengano ricompresi per la prima volta nell'anno educativo 2026/2027 anche gli importi previsti per la refezione,** diversamente da quanto previsto nell'anno educativo 2025/2026: verrà verificato, nel caso di tale decisione, se l'incremento medio delle rette/tariffe applicate non sia superiore al 40% di quelle previste nell'anno educativo 2025/2026; qualora tale incremento medio sia superiore al 40%, si applicherà la sanzione dell'esclusione dal bando per l'anno educativo 2027/2028.

Art. 6

Modalità di presentazione domande e termini

La manifestazione di interesse dovrà essere presentata dai soggetti interessati utilizzando l'apposito modello di domanda (Allegato 2) reperibile sul sito istituzionale del Comune di Camaione. La domanda, debitamente compilata e sottoscritta con firma digitale o autografa, con allegata fotocopia di documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, dovrà pervenire **dal 28 settembre al 1° ottobre 2026 entro le ore 10:00.** Tutta la documentazione di cui all'art. 4 dovrà essere trasmessa al Comune di Camaione tramite posta elettronica certificata (PEC) al seguente indirizzo comune.camaione@cert.legalmail.it e la richiesta dovrà riportare nell'oggetto la dicitura *"Manifestazione di interesse da parte delle strutture educative private accreditate interessate ad aderire all'avviso regionale "FSE+ 2021/2027 Avviso pubblico per il sostegno della frequenza dei servizi educativi per la prima infanzia (3-36 mesi) a.e. 2026/2027 – Misura NIDI GRATIS"* a seguito della riapertura termini per la presentazione delle domande da parte delle famiglie disposta dal decreto R.T. n. 19629 del 03/09/2026 (decreto R.T. n. 4545 del 05/03/2026 rettificato con decreto n. 5473 del 17/03/2026).

Gli allegati di cui all'art. 4 sono reperibili sul sito del Comune di Camaione www.comune.camaione.lu.it.

Art. 7

Motivi di esclusione

Le domande pervenute oltre il termine fissato dal precedente articolo verranno escluse. Eventuali imprecisioni potranno essere oggetto di richiesta di integrazioni entro un breve termine stabilito al momento della comunicazione trasmessa alla struttura educativa privata accreditata dall'Ufficio Servizi Scolastici, tenendo in considerazione il termine ultimo del 6 ottobre 2026 fissato dall'Avviso per la presentazione della candidatura del Comune.

Art. 8

Iter Procedurale

A seguito della positiva valutazione delle adesioni pervenute, i gestori dei servizi educativi privati accreditati saranno inseriti nell'elenco, approvato con specifica determinazione dirigenziale, dei servizi per la prima infanzia ove sarà possibile beneficiare della misura regionale.

Il presente avviso e l'apposita determina dirigenziale di approvazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente.

Il Responsabile del procedimento è la Dr.ssa Antonella Sagramoni, in qualità di Responsabile dell'Ufficio Servizi Scolastici del Comune di Camaione.

Art. 9

Trattamento dati personali

Il trattamento dei dati obbligatoriamente conferiti ai fini della manifestazione di interesse è conforme al D.Lgs.n.196/2003 a all'art. 5 del Regolamento Generale sulla protezione dei dati (GDPR- General Data Protection Regulation - UE 679/2016).

Il Titolare del trattamento è l'Amministrazione Comunale. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Responsabile del procedimento.

Art. 10

Norma finale

La mancata osservanza da parte dei servizi privati accreditati di quanto disposto da Decreto Dirigenziale n. 4545/2026, rettificato dal Decreto Dirigenziale n. 5473, può comportare la non erogazione delle risorse a loro assegnate alla misura regionale "NIDI GRATIS" per l'anno educativo 2026/2027.

Art. 11

Informazioni

Il presente Avviso è reperibile sul sito del Comune di Camaione www.comune.camaione.lu.it. Per informazioni e chiarimenti: Ufficio Servizi scolastici tel. 0584/986382, 0584/986262, 0584/986205, 0584/986338, 0584/986246 e-mail: istruzione@comune.camaione.lu.it